

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo (parte generale e parte speciale) disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento è deliberato, ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) in Design del Prodotto e dell'Evento a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della commissione paritetica di Scuola e di Dipartimento, ove esistente.

Il CCS si può riunire anche in modalità telematica, secondo quanto previsto nel Regolamento dei Consigli di Corsi di studio in modalità telematica del DAD.

Art. 2 Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione individuale

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento, le cui modalità sono disciplinate nel presente Regolamento Didattico e nel Bando di Ammissione, avviene tramite presentazione di apposita domanda e alla valutazione del candidato da parte di una commissione valutatrice.

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento occorre essere in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- votazione di Laurea uguale o superiore a 90/110;
- Laurea nella classe L-4 (Disegno Industriale), nonché nella corrispondente classe relativa al D.M. 509/99, (42) o titolo di studio equiparato italiano o straniero riconosciuto idoneo;
- Laurea in altre classi, purché i candidati abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:
 - ICAR/08 Scienza delle costruzioni
 - ICAR/09 Tecnica delle costruzioni
 - ICAR/12 Tecnologia dell'architettura
 - ICAR/13 Disegno industriale
 - ICAR/14 Composizione architettonica e urbana
 - ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento
 - ICAR/17 Disegno
 - ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali
 - ICAR/18 Storia dell'architettura

Dei 45 CFU di cui sopra, almeno 20 CFU devono essere acquisiti nei settori scientifico disciplinari ICAR/13, ICAR/14 e ICAR/16, e almeno 10 CFU nel settore scientifico disciplinare ICAR/17.

Possono presentare domanda di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento anche i laureandi nella Classe L-4 "Disegno Industriale" del DM 270/2004. Tali candidati sono iscritti con riserva e sono ammessi solo se conseguono la laurea entro il 31 marzo del corrente anno accademico con votazione di laurea uguale o superiore a 90/110 e se hanno una media ponderata dei voti superiore a 24/30.

Requisiti necessari per la presentazione della domanda

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario di 1° livello in Italia devono presentare online, entro la scadenza riportata nel Bando di Ammissione, la seguente documentazione:

- diploma di laurea >> per i laureati nella Classe L-4 "Disegno Industriale" del DM 270/2004:

- diploma di laurea e dichiarazione su carta libera firmata dal candidato di essere in possesso dei 45 CFU di cui all'art. 2 del presente Regolamento >> per i laureati in altre classi
- autocertificazione degli esami sostenuti con indicazione dei voti, generata dai sistemi on line dell'università di provenienza >> per i laureandi nella Classe L-4 "Disegno Industriale" del DM 270/2004 di altro Ateneo.

I candidati comunitari e non comunitari, residenti in Italia e all'estero, che hanno un titolo di studio universitario estero, devono presentare online la documentazione richiesta dal Settore Accoglienza Studenti Stranieri dell'Ateneo di Genova entro la scadenza riportata nel Bando di Ammissione e devono obbligatoriamente sottoporsi a una prova di conoscenza della lingua italiana organizzata dalla Scuola di lingua e cultura italiana dell'Università di Genova per accertare se la loro effettiva conoscenza della lingua italiana corrisponda al livello richiesto: C1. Il mancato superamento della prova comporterà l'attribuzione di attività formative integrative.

Esclusioni

Qualora la documentazione presentata risultasse incompleta, non venissero rispettate le scadenze previste o non siano rispettati i requisiti di cui al punto 2 del presente Regolamento, il candidato è automaticamente escluso.

Modalità di ammissione

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento, i candidati in possesso dei requisiti curriculari, devono sostenere con esito positivo una prova attitudinale, come indicato nel Bando di Ammissione.

Non sono tenuti a sostenere la prova attitudinale coloro che abbiano conseguito una laurea triennale nella classe L-4 (Disegno Industriale), nonché nella corrispondente classe 42 del DM 509/99, con votazione uguale o superiore a 100/110 (o punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli con valutazione in base differente). Per tali candidati l'ammissione è da ritenersi automatica.

La prova attitudinale è svolta sotto forma di test scritto-grafico, ed è finalizzata ad accertare la preparazione generale e l'attitudine del candidato con particolare riferimento ai contenuti e agli obiettivi specifici del corso di laurea magistrale.

Sono previste tre sessioni per lo svolgimento della prova, i cui esiti sono valutati da una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo del DAD.

La prima sessione si svolge entro il mese di settembre dell'anno accademico in corso.

La seconda sessione si svolge entro il mese di novembre dell'anno accademico in corso.

La terza sessione si svolge entro il mese di marzo dell'anno accademico in corso.

Nell'arco dell'anno accademico il candidato non può partecipare a più di due prove.

Il Bando di Ammissione è pubblicato sul sito web del DAD e sul sito della Scuola Politecnica.

Per tutti gli studenti (italiani e stranieri) è necessario dimostrare la conoscenza di una lingua della Comunità Europea oltre all'italiano, preferibilmente la lingua inglese, con certificato regolarmente rilasciato di livello B2. L'adeguata conoscenza della lingua inglese per gli studenti NON in possesso di certificazione o attestazione almeno di livello B2 verrà verificata tramite colloquio.

Carriere ponte

I candidati che non risultano in possesso dei requisiti curriculari idonei all'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento devono integrare il proprio curriculum iscrivendosi a singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte).

Se le singole attività formative sono superate entro il 31 marzo 2018, i candidati possono iscriversi al primo anno di corso dell'a.a. 2017/2018 secondo la scadenza prevista dal calendario accademico.

Se le singole attività formative sono superate successivamente al 31 marzo 2018, i candidati possono iscriversi al primo anno di corso magistrale per l'a.a. 2018/2019.

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento una volta superata la carriera ponte, lo studente deve presentare al Coordinatore, o a un suo delegato, una richiesta di iscrizione allegando il certificato di avvenuto superamento della carriera ponte.

I candidati che si iscrivono al Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento dopo aver sostenuto la carriera ponte hanno caricato d'ufficio il piano di studio standard per il primo anno.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2017-2019 è riportato nell'apposito allegato (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'Italiano o un'altra lingua della UE, ove espressamente deliberato dal CCS. Nell'allegato (All.1) al presente Regolamento è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

Art. 4 Curriculum

Il Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento non è articolato in curriculum.

Art. 5 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso si assumono i seguenti intervalli di variabilità della corrispondenza ore aula/ CFU: $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita per ogni CFU.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilito, per ogni insegnamento, nell'allegato (All.1) del presente Regolamento.

Il Direttore del DAD e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti.

Art. 6 Piano di studio

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale, scegliendo la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studi.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal corso di laurea magistrale, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli Studi.

Il piano di studio formulato dallo studente contiene l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio per tale periodo didattico.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studio individuale specificando il numero di crediti che intende inserire nel proprio piano di studio (prima fascia 0 – 15 CFU, seconda fascia 0 – 30 CFU).

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti, tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli organi centrali di governo e indicate nella Guida dello Studente (pubblicata annualmente e disponibile presso il Servizio Orientamento, lo Sportello dello Studente della Scuola Politecnica e sul sito web dell'Università).

Il percorso formativo dello studente può essere vincolato attraverso un sistema di propedeuticità, indicate per ciascun insegnamento nel Manifesto degli Studi.

Il piano standard comprende l'inserimento degli insegnamenti a scelta consigliati dal CCS. In caso di richiesta di cambiamento è necessario compilare un piano di studio individuale online (Campus One) e indicare le motivazioni della richiesta nelle note del piano di studio.

La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate nel Manifesto degli Studi.

Gli studenti che intendono richiedere una modifica del piano di studio, devono seguire la procedura e rispettare le scadenze previste dal DAD indicate sul sito web del DAD.

Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni in laboratorio.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito dei vari corsi di studio offerti dalla Scuola Politecnica rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto. Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo. L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web della Scuola Politecnica prima dell'inizio delle lezioni dell'anno accademico. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web del corso di laurea magistrale.

A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 29 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro il 30 settembre per l'anno accademico successivo ed è pubblicato sul sito web del corso di laurea magistrale. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio (studenti fuori corso). Tutte le verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno venti giorni prima della data prevista per il sostenimento della prova finale.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 9 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro corso di studio dell'Ateneo o di altre Università secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 21. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente. Ulteriori specifiche saranno pubblicate sul sito web del corso di laurea magistrale.

Nella valutazione delle domande di passaggio si tiene conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Nel quadro della normativa nazionale e regionale sull'alternanza formazione/lavoro, è possibile per il corso di studio prevedere, per studenti selezionati, percorsi di apprendimento che tengano conto anche di esperienze lavorative svolte presso aziende convenzionate.

Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali. A tal fine, il CCS organizza le attività didattiche

opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali periodo di studio all'estero. Il CCS riconosce agli studenti che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi, le attività formative svolte. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning agreement (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Art. 11 Modalità della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori. Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte e orali in direzione sia espositiva sia logico-argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

La commissione valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, attribuisce un punteggio, variabile da 0 ad un massimo stabilito dalla Scuola di concerto con i Dipartimenti e riportato nel Manifesto degli Studi, alla media ponderata sui crediti espressa in centodecimi.

L'attribuzione della lode prevede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110).

La dignità di stampa può essere concessa solo a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

La tesi può essere redatta anche in lingua Inglese; la discussione deve però essere svolta in lingua italiana; in caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS. In questi casi la tesi deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in italiano.

In conformità col comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del corso di studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il correlatore deve essere un docente di ruolo).

Art. 12 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD, organizza e gestisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme. Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti. I nominativi dei tutor didattici sono reperibili sul sito web del corso di laurea magistrale.

Art. 13 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti acquisiti nell'ambito del corso di laurea magistrale sono validi per 4 anni.

Trascorso il periodo indicato, i crediti acquisiti debbono essere convalidati con apposita delibera qualora il CCS riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che devono essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa può essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 14 Manifesto degli Studi

Il DAD, sentita la Scuola, pubblica annualmente il Manifesto degli Studi. Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del corso di laurea magistrale contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in corso. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito web del corso di laurea magistrale.

Allegato 1: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili coorte 2017-2019
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEL PRODOTTO E DELL'EVENTO, CLASSE LM-12

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope deuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	61188	STORIA SOCIALE DELL'ARTE	6	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Il corso si propone di fornire una conoscenza di base storico-critica sulle seguenti problematiche: - l'evoluzione della figura dell'artista nei secoli, con particolare riguardo al suo coinvolgimento nella progettazione degli eventi e nella produzione delle arti applicate; - i materiali e i procedimenti dell'arte del XIX e XX secolo; - standard museali e conservazione dei manufatti artistici e del design.	48	102
1	65155	ESTETICA	8	M-FIL/04	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane, Sociali, Psicologiche ed Economiche	Italiano		Fornire una panoramica delle questioni fondamentali dell'estetica. Oltre a un'introduzione di carattere storico generale, costituiscono oggetto di interesse il problema dello statuto ontologico dell'oggetto artistico e il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato. Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti pragmatici della comunicazione artistica, primo fra tutti quello del ruolo del destinatario nella costruzione del significato dell'oggetto estetico, e ai problemi teorici posti dall'utilizzo delle nuove tecnologie.	54	146
1	84627	LABORATORIO DI DESIGN 1	18						Il Laboratorio è formato dai moduli: Design dell'Evento 1, Design del Prodotto 1 e Design Contemporaneo		
1	84626	DESIGN DEL PRODOTTO 1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		L'obiettivo del corso sarà la realizzazione di progetti e dei relativi modelli in grado di migliorare la fruibilità domiciliare per l'utenza debole anche in presenza di decadimento cognitivo (malattia di Alzheimer) connesso all'invecchiamento o di Disturbi Generalizzati dello Sviluppo (D.G.S.), quali l'Autismo Infantile, la Sindrome di Asperger, la Sindrome di Rett. Saranno studiati e progettati, secondo l'approccio User Centered Design, device robotici in grado di interagire a diversi livelli di complessità con la persona.	60	90

1	95267	DESIGN DELL' EVENTO 1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	L'obiettivo del corso è di fornire conoscenze sugli aspetti teorici, storici, metodologici e organizzativi dello spettacolo, con specifica attenzione agli aspetti legati al ruolo della programmazione e progettazione degli eventi, compresi gli aspetti legati alla sceneggiatura e scenografia in campo teatrale.	60	90
1	95268	DESIGN CON-TEMPORANEO	6	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo e del progetto Temporaneo, focalizzandosi sulla dimensione sociale del design come motore di sviluppo per nuovi modelli, strategie, servizi, prodotti o eventi che possono giocare un ruolo decisivo nell'evoluzione e trasformazione della società, della cultura e dell'identità.	60	90
1	61185	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA	14					Il Laboratorio è formato dai moduli: Corporate Identity, Videografica e Linguaggi Visivi Contemporanei		
1	61186	CORPORATE IDENTITY	6	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano	Il modulo intende fornire le principali nozioni sul concetto di identità coordinata, dalla quale discende quello di immagine coordinata, attraverso l'analisi degli strumenti di progetto (consolidati e innovativi) che la compongono, nonché attraverso esemplificazioni metodologico-critiche, per poi giungere ad una sperimentazione.	60	90
1	61187	VIDEOGRAFICA	6	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano	Il modulo intende fornire le principali nozioni tecniche e critiche per affrontare i quesiti progettuali connessi alla videografica, quali sono ad esempio le animazioni, gli audiovisivi, gli strumenti multimediali, gli spot, a partire dalla rappresentazione della struttura iniziale, fino al momento della ripresa e della fase compositiva conclusiva.	60	90
1	95266	LINGUAGGI VISIVI CONTEMPORANEI	2	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso si propone di riflettere sui molteplici linguaggi visivi della contemporaneità - sia quelli legati al progetto, sia quelli di natura "autoreferenziale" -, sui loro codici e canali, sulle loro integrazioni. Ciò con l'obiettivo di aggiornare la conoscenza rispetto alle forme di ricerca e sperimentazione nell'ambito della rappresentazione-comunicazione e orientare lo studente verso l'acquisizione di un linguaggio visivo colto, innovativo e originale.	20	30

1	72625	COMPLEMENTI DI MATEMATICA E ANALISI DEI DATI	6	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si prefigge lo scopo di introdurre gli studenti agli aspetti fondamentali della Statistica, intesa come quel complesso di metodologie che permette di prendere decisioni motivate e ragionevoli in situazioni di incertezza. Lo scopo si riterrà raggiunto se, alla fine del corso, lo studente sarà in grado di utilizzare e di elaborare autonomamente i dati rilevati e comprendere l'attendibilità dei risultati ottenuti.	48	102
2	84629	LABORATORIO DI DESIGN 2	12						Il laboratorio è formato dai moduli: Design del Prodotto 2 e Design dell'Evento 2		
2	84647	DESIGN DEL PRODOTTO 2	6	ICAR 13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Il corso si propone di sviluppare un'attitudine all'innovazione che consenta allo studente di collegare il progetto ai cambiamenti sociali e allo sviluppo tecnologico; far acquisire gli strumenti per la gestione del processo progettuale, inteso nella più ampia accezione del termine e la trasformazione dei comportamenti, del contesto, degli ambienti sociali e culturali; far acquisire l'esperienza del progetto come integrazione fra competenze; sperimentare il processo progettuale e gestionale; approfondire tecniche e materiali.	80	120
2	84628	DESIGN DELL'EVENTO 2	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Il corso si propone di: sviluppare un'attitudine all'innovazione che consenta allo studente di collegare il progetto dell'evento culturale ai cambiamenti sociali; far acquisire gli strumenti per la gestione del processo progettuale, approfondire i meccanismi della percezione per guidare alla comprensione della dialettica fra il progetto – inteso nella più ampia accezione del termine – e la trasformazione dei comportamenti, del contesto, degli ambienti sociali e culturali; far acquisire l'esperienza del progetto come integrazione fra competenze; sperimentare il processo progettuale e gestionale; approfondire tecniche e materiali.	60	90
2	65369	LABORATORIO MULTIMEDIALE	12						Il laboratorio è formato dai moduli: Web design e Web communication		
2	65370	WEB DESIGN	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Il modulo intende affrontare le problematiche relative al design di un sito web, fornendo le competenze che dalla formulazione del concept muovono fino alla sua completa traduzione in pagina web funzionante, conforme agli standard e ai requisiti tecnici, di accessibilità e usabilità.	60	90

2	65371	WEB COMMUNICATION	6	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano	Il modulo intende affrontare gli aspetti del linguaggio visivo e tutte le problematiche connesse alla comunicazione web, nelle differenti accezioni; in particolare, si esaminerà il problema dell'interfaccia grafica, delle animazioni, dell'accessibilità e della corretta leggibilità e fruibilità, di volta in volta sperimentando soluzioni prettamente grafiche o maggiormente strutturali, a seconda del quesito.	60	90
2	65373	CULTURA DEL PROGETTO	6	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso è pensato come prosecuzione di un processo di introduzione al progetto. Le questioni verranno approfondite secondo un taglio critico e metodologico adatto per persone già in possesso delle nozioni ritenute fondamentali. Obiettivo è la comprensione e l'interpretazione dello spazio urbano e architettonico contemporanei intesi come intorni relazionali, territori trasversali d' interazione multiple: la loro relazione con le attuali condizioni di simultaneità, complessità e diversità multiple. Il suo obiettivo è quello di favorire una interazione con differenti livelli e scale di intervento, spaziali, funzionali e ambientali.	48	102
2	72708	SPAZI A TEMPO DETERMINATO	8	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso si articola nell'apprendimento e nella sperimentazione delle metodologie e le tecniche della progettazione urbanistica nelle sue diverse fasi. Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere con lo sviluppo del corso sono: - acquisire la capacità di progettare specifici interventi di trasformazione urbana; - saper definire il progetto di un insieme urbanistico complesso controllandone la compatibilità rispetto al piano generale e la coerenza rispetto alle condizioni di contesto (natura e storia, trasformabilità e vincoli); - saper impostare correttamente caratteri localizzativi e dimensionali degli interventi; - conoscere i principali strumenti di attuazione del piano regolatore comunale.	48	102
2	65372	EXHIBIT DESIGN	6	ICAR/16	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	Il corso vuole fornire gli strumenti di base teorici e tecnici propedeutici all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico nelle sue diverse accezioni. Gli obiettivi che il corso intende raggiungere sono i seguenti: - un'introduzione generale alla conoscenza dell'evoluzione del linguaggio e della tecnica della scenografia - una conoscenza specifica delle tecniche del progetto e della rappresentazione; - un approfondimento legato alla possibilità concreta	48	102

								della messa in scena del progetto e alla scenotecnica.		
2	46000	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	4		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. È collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni.	0	100
2	68789	PROVA FINALE	10		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita commissione, di una elaborazione originale di carattere scientifico o tecnico progettuale sviluppata sotto la guida di un docente, previo superamento di un accertamento di conoscenza di una lingua dell'unione europea.	0	250

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA